



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

La Vice Presidente - Die Vizepräsidentin - La Vizepräsident

Trento, 30 Aprile 2024

Ai Consiglieri regionali
Paul Köllensperger
Alex Ploner
Franz Ploner
Maria Elisabeth Rieder
Gruppo consiliare regionale Team K

e, p.c. Gentile Signore
Roberto Paccher
Presidente del Consiglio regionale

Gentile Signore
Arno Kompatscher
Presidente della Regione Autonoma Trentino-Alto
Adige/Südtirol

Oggetto: risposta interrogazione n. 7/XVII

In riscontro all'interrogazione in oggetto si rappresenta quanto segue.

In via preliminare, giova premettere che, al fine di facilitare l'individuazione di personale da assegnare agli uffici della Corte dei Conti di Trento e Bolzano, dal 2020 la Corte invia alla Regione gli interpelli finalizzati al reclutamento di personale tramite l'istituto del comando. Quest'ultima ne garantisce ampia diffusione all'interno del proprio personale, sia con riferimento agli uffici centrali, sia con riferimento a quelli giudiziari, provvedendo altresì, da dicembre 2023, alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nella sezione Risorse Umane - Mobilità tra enti (<https://www.regione.taa.it/Argomenti/Risorse-umane>).

In materia di comando, inoltre, si ricorda che l'art. 13 del Regolamento per l'accesso all'impiego dell'Amministrazione regionale, emanato con D.P.Reg. n. 2 di data 25 gennaio 2023, prevede che *"l'ufficio competente provvede all'evasione della richiesta del dipendente/della dipendente da collocare in posizione di comando, dopo aver valutato le esigenze di servizio dell'Amministrazione regionale, anche attraverso l'acquisizione dei pareri dei rispettivi Responsabili della struttura regionale di assegnazione"*.

Premesso ciò, si riporta di seguito una ricostruzione delle richieste di interpello pervenute da parte della Corte dei conti di Trento e Bolzano, dal 2020 ad oggi:

- anno 2020: interpello da parte della Corte dei Conti di Trento per il reclutamento di n. 1 funzionario con formazione in materie giuridiche e/o economico-finanziarie e n. 2 assistenti amministrativi, a cui hanno aderito n. 3 unità di personale appartenenti alla posizione economico-professionale B3 e n. 1 unità di personale appartenente alla posizione economico-professionale C1.



Da parte della Corte dei Conti non sono tuttavia pervenute richieste di attivazione di comando.

- anno 2021: richiesta di assegnazione temporanea in comando da parte della Corte dei Conti di Bolzano per il reclutamento di n. 1 unità di personale apparente alla posizione economico professionale C1, a cui non ha aderito nessuna unità di personale.
- anno 2022: interpello da parte della Corte dei Conti di Bolzano per il reclutamento di n. 1 unità di personale appartenente alla posizione economico-professionale B3, a cui ha aderito una unità di personale.
Da parte della Corte dei Conti non sono tuttavia pervenute richieste di attivazione di comando.
- anno 2022: interpello da parte della Corte dei Conti di Trento per il reclutamento di n. 1 unità di personale appartenente alla posizione economico-professionale C1, a cui non ha aderito nessun dipendente regionale.
- anno 2023: interpello da parte della Corte dei Conti di Bolzano per il reclutamento di n. 3 unità appartenenti alla posizione economico-professionale B3 e di n. 4 unità appartenenti alla posizione economico-professionale C1, a cui hanno aderito 3 unità di personale.
Da parte della Corte dei Conti di Bolzano è pervenuta la richiesta di collocamento in posizione di comando per una dipendente regionale appartenente al profilo professionale di assistente giudiziaria – posizione economico professionale B3, in servizio presso il Tribunale per i Minorenni di Bolzano; la richiesta è stata tuttavia archiviata da parte della Corte dei Conti di Roma a seguito della revoca dell’assenso al comando da parte dell’interessata.
- anno 2023: interPELLI da parte della Corte dei Conti di Bolzano per il reclutamento di personale appartenente ai profili professionali di funzionario e traduttore, a cui ha aderito una unità di personale appartenente al profilo professionale di funzionario giudiziario – posizione economico-professionale C1, assegnata alla Procura della Repubblica di Bolzano. Non si è proceduto tuttavia all’attivazione del comando a seguito del parere negativo da parte dei superiori gerarchici del dipendente, richiesto ai sensi dell’art. 13 del sopracitato Regolamento per l’accesso all’impiego dell’Amministrazione regionale.

In definitiva, appare evidente come la collaborazione tra Regione e corte dei Conti in materia di fabbisogno di personale, per quanto di competenza dell’ente regionale, sia costante. La volontà dell’amministrazione è sicuramente diretta a rinnovare il citato protocollo di intesa, pur nella consapevolezza delle attuali difficoltà di reclutamento di personale presso la pubblica amministrazione, dimostrate dall’andamento dei concorsi pubblici sia a livello nazionale che locale, che inevitabilmente incidono anche sulla reale attuazione dello stesso.

- Giulia Zanotelli -

[Firmato digitalmente]

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell’originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L’indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



AUTONOME REGION TRENITINO-SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENITINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENITIN-SÜDTIROL

La Vice Presidente - Die Vizepräsidentin - La Vizepräsident

Trient, den 30. April 2024

An die Regionalratsabgeordneten

Paul Köllensperger

Alex Ploner

Franz Ploner

Maria Elisabeth Rieder

Regionalratsfraktion Team K

u. z. K.

Herrn

Roberto Paccher

Präsident des Regionalrates

Herrn

Arno Kompatscher

Präsident der Autonomen Region Trentino-Südtirol

Betreff: Antwort auf die Anfrage Nr. 7/XVII

Bezug nehmend auf die oben angeführte Anfrage wird Folgendes mitgeteilt.

Einleitend ist darauf hinzuweisen, dass der Rechnungshof seit 2020 zur Vereinfachung der Ermittlung von Personal für die Ämter des Rechnungshofs in Trient und Bozen der Region Anfragen betreffend die Aufnahme von Personal durch Abordnung übermittelt. Die Region setzt wiederum ihr Personal bei den Zentralämtern und den Gerichtsämtern von diesen Anfragen in Kenntnis und veröffentlicht sie seit Dezember 2023 auch auf der offiziellen Website im Bereich Humanressourcen - Mobilität zwischen Körperschaften (<https://www.region.tnst.it/Themen/Humanressourcen>).

In Sachen Abordnung wird ferner daran erinnert, dass im Art. 13 der mit DPREg. vom 25. Jänner 2023, Nr. 2 erlassenen Verordnung betreffend den Zugang zum Dienst bei der Region Folgendes festgelegt ist: „Das zuständige Amt bearbeitet [...] den Antrag der/des abzuordnenden Bediensteten nach Bewertung der Diensterfordernisse der Regionalverwaltung, auch durch das Einholen der Stellungnahmen der Verantwortlichen der Organisationsstruktur der Region, der die/der abzuordnende Bedienstete zugeteilt ist“.

Dies vorausgeschickt wird nachstehend eine Übersicht der von den Ämtern des Rechnungshofes in Trient und Bozen seit 2020 bis heute eingegangenen Anfragen angeführt:

- 2020: Anfrage des Rechnungshofs Trient für die Einstellung eines Höheren Beamten / einer Höheren Beamtin mit juristischer und/oder finanzwirtschaftlicher Ausbildung und von zwei Verwaltungsassistenten/Verwaltungsassistentinnen, für die sich vier Personen (drei der Berufs- und Besoldungsklasse B3 und eine der Berufs- und Besoldungsklasse C1) beworben haben.

Via Gazzoletti, 2 - I - 38122 TRENTO / TRIENT / TRËNT



Vom Rechnungshof sind jedoch keine Anträge auf Abordnung eingegangen.

- 2021: Antrag des Rechnungshofs Bozen auf vorübergehende Abordnung einer Person der Berufs- und Besoldungsklasse C1, für die es keine Bewerbungen gab.
- 2022: Anfrage des Rechnungshofs Bozen für die Einstellung einer Person der Berufs- und Besoldungsklasse B3, für die es eine Bewerbung gab.
Vom Rechnungshof sind jedoch keine Anträge auf Abordnung eingegangen.
- 2022: Anfrage des Rechnungshofs Trient für die Einstellung einer Person der Berufs- und Besoldungsklasse C1, für die es keine Bewerbungen seitens Regionalbediensteter gab.
- 2023: Anfrage des Rechnungshofs Bozen für die Einstellung von drei Bediensteten der Berufs- und Besoldungsklasse B3 und von vier Bediensteten der Berufs- und Besoldungsklasse C1, für die sich drei Personen beworben haben.
Der Rechnungshof Bozen hat einen Antrag auf Abordnung einer beim Jugendgericht Bozen Dienst leistenden Regionalbediensteten im Berufsbild Gerichtsassistentin – Berufs- und Besoldungsklasse B3 gestellt; der Rechnungshof Rom archivierte jedoch den Antrag, nachdem die Betroffene ihre Zustimmung zur Abordnung widerrufen hatte.
- 2023: Anfragen des Rechnungshofs Bozen für die Einstellung von Personal im Berufsbild Höherer Beamter/Höhere Beamtin und Übersetzer/Übersetzerin, für die sich eine der Staatsanwaltschaft Bozen zugeteilte und im Berufsbild Höherer Beamte / Höhere Beamtin für Rechtspflege – Berufs- und Besoldungsklasse C1 eingestufte Person beworben hat. Die Abordnung konnte jedoch aufgrund der negativen, gemäß Art. 13 der oben genannten Verordnung einzuholenden Stellungnahme der Vorgesetzten besagter Person nicht zustandekommen.

Es ist somit offensichtlich, dass die Region und der Rechnungshof im Bereich des Personalbedarfs – sofern es im Zuständigkeitsbereich der Region liegt – kontinuierlich zusammenarbeiten. Es ist sicherlich im Sinne der Verwaltung, das genannte Einvernehmensprotokoll zu verlängern, auch wenn man sich der derzeitigen Schwierigkeiten im Bereich der Aufstockung des Personalbestands bei der öffentlichen Verwaltung bewusst ist, die sich auch bei der Durchführung der öffentlichen Wettbewerbe sowohl auf gesamtstaatlicher als auch auf lokaler Ebene gezeigt haben und sich wiederum zwangsläufig auf die effektive Umsetzung des Einvernehmensprotokolls auswirken.

- Giulia Zanotelli -
[digital signiert]

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 GvD Nr. 39/1993).